

“Che non passi mai un solo giorno senza amarti

che non passi senza di Te

senza la bellezza limpida che santifica ogni cosa in noi

e illumina l’oscurità”

Così cantava al tuo funerale, carissimo p Colombo, Ramon il ragazzo congolese che è venuto a dirti, con il suo canto, Grazie! a nome del suo popolo che tu hai tanto amato.

Io, che ho avuto la grazia e la gioia di poterti stare un po’ accanto (non quanto avrei voluto) in questi ultimi anni posso dire di te che davvero non hai vissuto un solo giorno senza amare Gesù.

Quando ci sedevamo intorno al tavolo della tua sala e ti raccontavo del gruppo missionario, di cosa stavamo facendo e progettando tu ascoltavi con gli occhi attenti e felici. E quando ti raccontavo la mia stanchezza e i miei dubbi tu guardavi Rosetta e poi mi dicevi : vai avanti, le missioni hanno bisogno di voi.

E’ da uomini come te che ho imparato ad amare i miei fratelli lontani: tu, missionario del Vangelo, che hai avuto il coraggio di dire SI sempre anche nei momenti più difficili.

E allora non voglio dirti grazie perché so che tu , “servo inutile” non vorresti sentirtelo dire. Ma lo voglio dirlo a te, mio Dio, perché mi hai dato la grazia di fare un pezzo di cammino della mia vita con p Colombo.

p. Ferdinando prega per tutti noi dal paradiso.

Un abbraccio missionario- Patrizia